

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 novembre 2025, n. 1755

Interventi per il sostegno della relazione genitoriale tra detenuti e figli minori - Trasferimento risorse in favore del Garante regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale. Istituzione nuovo capitolo di spesa e Variazione compensativa per complessivi € 50.000,00 ex art 51 c.2 D.lgs 118/2011 al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Inclusione Sociale attiva concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale.

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di promuovere azione sinergica tra Dipartimento Welfare - Sezione inclusione Sociale Attiva e Ufficio del Garante regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, tesa al finanziamento di progettualità promosse dagli enti del terzo settore e finalizzate al miglioramento della relazione genitoriale tra genitori detenuti e figli minori, in coerenza con quanto previsto dall'art 16 della l.r 26/2020, anche attraverso una adeguata allocazione/integrazione delle risorse finanziarie disponibili;
2. di autorizzare la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm. ii., al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, approvato con Legge regionale n. 43 del 31-12-2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20-01-2025, per complessivi € 50.000,00, previa istituzione di nuovo capitolo di spesa, così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente documento istruttorio;
3. di dare atto che la copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei

vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;

4. di autorizzare il dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva a tutti gli adempimenti conseguenti al presente deliberato e tesi ad attuare il trasferimento delle risorse per complessivi € 50.000,00 in favore dell'Ufficio del Garante regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, Sezione Studio e Supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia del Consiglio regionale;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Interventi per il sostegno della relazione genitoriale tra detenuti e figli minori - Trasferimento risorse in favore del Garante regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale. Istituzione nuovo capitolo di spesa e Variazione compensativa per complessivi € 50.000,00 ex art 51 c.2 D.lgs 118/2011 al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027.

Visti:

- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase.

Premesso che:

- l'Art. 31 della Legge Regionale 10 luglio 2006 n. 19, "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia" ha istituito l' "Ufficio del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale";
- il predetto ufficio è stato istituito presso il Consiglio regionale, al fine di contribuire a garantire, in conformità ai principi fondamentali della Costituzione e nell'ambito delle competenze regionali, i diritti delle persone presenti negli istituti penitenziari, negli istituti penali per minori, nei centri di prima accoglienza e nei centri di assistenza temporanea per stranieri, nelle strutture sanitarie in quanto sottoposti al trattamento sanitario obbligatorio;
- il funzionamento dell'Ufficio del Garante regionale delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale è disciplinato dal regolamento regionale 29 settembre 2009, n. 21;
- rientra tra le competenze e funzioni del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale l'assunzione di ogni iniziativa volta ad assicurare che le misure di restrizione della libertà personale siano attuate in conformità dei principi e delle norme stabiliti dalla Costituzione, dalle convenzioni internazionali sui diritti umani, dalle leggi dello Stato e dai regolamenti. In particolare assume ogni iniziativa volta ad assicurare che ai soggetti interessati siano erogate le prestazioni inerenti al diritto alla salute, all'istruzione e alla formazione professionale e ogni altra prestazione finalizzata al recupero, alla reintegrazione sociale e all'inserimento nel mondo del lavoro.

Dato atto che:

- l'Ufficio del Garante dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Puglia, dal 2019 promuove interventi sperimentali di supporto alla genitorialità di persone detenute con l'obiettivo di supportare la relazione genitoriale tra adulto e minore, mediante il sostegno di progettualità promosse dagli enti del terzo settore in tutti gli istituti penitenziari pugliesi;
- in base alla normativa e alla regolamentazione di riferimento del Consiglio Regionale della Puglia, i Garanti regionali possono concedere contributi a enti no profit di cui al D. Lgs. 117/17 "Codice del Terzo Settore" nonché in generale associazioni, organizzazioni e altri enti non aventi scopo di lucro, che operano nel territorio regionale, nel settore della promozione e della tutela dei diritti e degli interessi rientranti nell'ambito di competenza di ciascun Garante, ai sensi del regolamento per la concessione di contributi, approvato con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 178 del 23/05/2023, avente ad oggetto l'adeguamento della disciplina recante "Regolamento per la concessione di contributi da parte dei Garanti regionali a enti no-profit e per la realizzazione di progetti in partnership";

- sin dal 2019 con specifiche procedure sono state avviate a cura dell' Ufficio del Garante regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, specifici avvisi di finanziamento di progettualità finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:
 - migliorare le possibilità e le modalità di incontro di figlie o figli minori coi genitori detenuti negli Istituti di pena;
 - conferire "significanza" al tempo dedicato agli incontri tra genitori, congiunti adulti in generale e figli o congiunti minorenni in generale, in qualsiasi contesto avvenga (in Istituti di pena o in cosiddetti spazi neutri);
 - potenziare l'allestimento degli spazi dedicati all'attesa, negli Istituti di pena o di spazi di intrattenimento ricreativo delle famiglie;
 - promuovere la creazione di spazi "neutri", per gli incontri tra minore e detenuto permissante o soggetto affidato all'UIEPE;
 - supportare la relazione affettiva tra genitore detenuto e il minore attraverso interventi di supporto pedagogico e l'avvio di percorsi di sostegno alla genitorialità, anche allo scopo di conservare e/o valorizzare la fase di dimissione, in linea con i programmi di reinserimento nella comunità di riferimento;
- le progettualità finanziate hanno consentito il miglioramento degli interventi in materia di diffusione e promozione della cultura dei diritti delle persone sottoposte a limitazioni o a misure restrittive della libertà, nella prospettiva costituzionale della rieducazione, del recupero e del reinserimento sociale nonché in materia di diffusione di una cultura rispettosa dei diritti per l'infanzia e l'adolescenza;
- la competenza a porre in essere le attività afferenti all' Ufficio del Garante regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale è assegnata alla Sezione Studio e Supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia del Consiglio regionale

Dato atto altresì che

- a valere sul bilancio autonomo regionale e con assegnazione al Dipartimento Welfare (CRA 17) Sezione Inclusione Sociale Attiva, sussiste specifico capitolo di bilancio U1205004 denominato "Spese a sostegno della relazione genitoriale tra detenuti e figli minori (art. 16 l.r. n. 26/2020)" con stanziamento sulla competenza 2025 di complessivi € 50.000,00;
- il predetto capitolo è stato istituito in attuazione dell'art 16 "Norme a sostegno della relazione genitoriale tra detenuti e figli minori" della l.r. n. 26/2020;
- ai sensi del citato art 16 comma 1, la Regione Puglia, al fine di tutelare i diritti e la dignità delle persone sottoposte, a seguito di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, a misure di detenzione negli istituti penitenziari presenti sul territorio regionale, promuove e supporta la realizzazione di progetti e attività, intramurari ed extramurari, finalizzati a preservare, sostenere e rafforzare i legami dei detenuti con la famiglia d'origine, con particolare attenzione alla tutela del ruolo genitoriale e della relazione genitori-figli minori.
- per il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità di cui al comma 1 dell'art 16, la Regione Puglia concede, previo apposito avviso pubblicato annualmente sulla base degli indirizzi deliberati dalla Giunta regionale, sentiti il Garante regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale e il Garante regionale dei diritti dei minori, contributi finanziari a enti no profit del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106) al fine di realizzare interventi destinati a:
 - a) migliorare le condizioni e le modalità di incontro tra i minori e i genitori detenuti all'interno degli istituti di pena;
 - b) potenziare l'allestimento degli spazi dedicati all'attesa all'interno degli istituti di pena;
 - c) promuovere la realizzazione di spazi neutri, anche all'esterno degli istituti di pena, per gli incontri tra minore e persona sottoposta a misure restrittive della libertà personale;
 - d) supportare la relazione affettiva tra il detenuto e il minore attraverso l'educazione e il sostegno alla genitorialità.

Verificata la sostanziale coincidenza in termini di finalità, obiettivi e destinatari, tra l'attività posta in essere dall' Ufficio del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale mediante indizione di propri avvisi destinati al sostegno di progettualità promosse dagli enti del terzo settore, finalizzate al miglioramento della relazione genitoriale tra genitori detenuti e figli minori, e le attività che in attuazione dell'art 16 della l.r 26/2020 dovrebbero essere realizzate dalla Sezione Inclusione Sociale attiva a valere sugli stanziamenti relativi al capitolo U1205004.

Considerato che l'attivazione di procedure diverse per il raggiungimento dei medesimi obiettivi e destinatari appare anti economica e potrebbe determinare il finanziamento di iniziative e progettualità analoghe con conseguente aggravamento dei procedimenti e dispendio di risorse.

Si ritiene alla luce delle risultanze istruttorie che sussistono i presupposti di fatto e di diritto per procedere al trasferimento delle risorse stanziate a valere sul bilancio autonomo regionale riferite al capitolo U1205004-CRA 17/02, in favore dell' Ufficio del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, Sezione Studio e Supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia per il finanziamento di progettualità volte al miglioramento della relazione genitoriale tra genitori detenuti e figli minori, coerenti con quanto previsto dall'art 16 della l.r 26/2020, previa istituzione di nuovo capitolo in parte Spesa e variazione compensativa ai sensi ai sensi dell'art 51 comma 2 del D.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, approvato con L.R n. 43 del 31-12-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con Del. G.R. n. 26 del 20-01-2025.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

Copertura Finanziaria di cui al D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione, ai sensi dell'art 51 comma 2 del D.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, approvato con L.R n. 43 del 31-12-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con Del. G.R. n. 26 del 20-01-2025, previa istituzione di nuovo capitolo in parte Spesa, come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO

CRA: 17-02: SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA

ISTITUZIONE CNI

Parte spesa

Spesa non ricorrente – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

CRA	CAPITOLO DI SPESA	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO
17.02	CNI (1) U _____	SPESE A SOSTEGNO DELLA RELAZIONE GENITORIALE TRA DETENUTI E FIGLI MINORI (ART. 16 L.R. N. 26/2020) - TRASFERIMENTI CORRENTI A ORGANISMI INTERNI E/O UNITÀ LOCALI DELLA AMMINISTRAZIONE	12.05.01	U.1.04.01.04.00

VARIAZIONE DI BILANCIO

Spesa non ricorrente – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

CAPITOLO DI SPESA	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	VARIAZIONE E.F. 2025 COMPETENZA E CASSA
U1205004	SPESE A SOSTEGNO DELLA RELAZIONE GENITORIALE TRA DETENUTI E FIGLI MINORI (ART. 16 L.R. N. 26/2020)	12.05.01	U.1.04.04.01.000	-€ 50.000,00
CNI (1) U _____	SPESE A SOSTEGNO DELLA RELAZIONE GENITORIALE TRA DETENUTI E FIGLI MINORI (ART. 16 L.R. N. 26/2020) - TRASFERIMENTI CORRENTI A ORGANISMI INTERNI E/O UNITÀ LOCALI DELLA AMMINISTRAZIONE	12.05.01	U.1.04.01.04.000	+€ 50.000,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Agli adempimenti conseguenti all'adozione del presente atto si provvederà con appositi Atti Dirigenziali da adottarsi a cura della Sezione Inclusione Sociale Attiva.

Tutto ciò premesso, al fine di razionalizzare e potenziare l'efficacia della funzione di **tutela e garanzia dei diritti delle persone private o limitate della libertà personale**, nell'ottica di una migliore collaborazione tra le strutture regionali competenti in materia, ai sensi del comma 4, lettera a) e d), dell'articolo 4 della L.R. n. 7/1997 si propone alla Giunta regionale:

1. di promuovere azione sinergica tra Dipartimento Welfare - Sezione inclusione Sociale Attiva e Ufficio del Garante regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, tesa al finanziamento di progettualità promosse dagli enti del terzo settore e finalizzate al miglioramento della relazione genitoriale tra genitori detenuti e figli minori, in coerenza con quanto previsto dall'art 16 della l.r. 26/2020, anche attraverso una adeguata allocazione/integrazione delle risorse finanziarie disponibili;
2. di autorizzare la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, approvato con Legge regionale n. 43 del 31-12-2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20-01-2025, per complessivi € 50.000,00, previa istituzione di nuovo capitolo di spesa, così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente documento istruttorio;
3. di dare atto che la copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di autorizzare il dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva a tutti gli adempimenti conseguenti al presente deliberato e tesi ad attuare il trasferimento delle risorse per complessivi € 50.000,00 in favore dell'Ufficio del Garante regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, Sezione Studio e Supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia del Consiglio regionale;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

LA FUNZIONARIA E.Q. "Politiche Familiari"
Maddalena Mandola

 Maddalena Mandola
06.11.2025 08:00:06
GMT+01:00

LA FUNZIONARIA E.Q. "Coordinamento Flussi finanziari Welfare":
Riccarda D'Ambrosio

 Riccarda D'Ambrosio
06.11.2025
11:37:04
GMT+01:00

La Dirigente ad interim del Servizio Minori,
Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri
Angela Di Domenico

 Angela Di Domenico
06.11.2025
12:10:02
GMT+02:00

La Dirigente della
Sezione Inclusione Sociale Attiva
Caterina Binetti

 Caterina Binetti
06.11.2025
11:37:04
GMT+01:00

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento **NON** ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Welfare
Avv. Valentina Romano

 Valentina Romano
07.11.2025 14:37:31
GMT+01:00

Il Presidente della Giunta Regionale Dott. Michele Emiliano ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale.

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente

Dott. Michele Emiliano



Michele Emiliano
10.11.2025
16:29:22
GMT+01:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

firma



Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 13/11/2025 09:41
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PRI	DEL	2025	72	11.11.2025

INTERVENTI PER IL SOSTEGNO DELLA RELAZIONE GENITORIALE TRA DETENUTI E FIGLI MINORI - TRASFERIMENTO RISORSE IN FAVORE DEL GARANTE REGIONALE DEI DIRITTI DELLE PERSONE SOTTOPOSTE A MISURE RESTRITTIVE DELLA LIBERTA' PERSONALE. ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO DI SPESA E VARIAZIONE COMPENSATIVA PER COMPLESSIVI € 50.000,00 EX ART 51 C.2 D.LGS 118/2011 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI



Paolino
Guarini



Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 13/11/2025 09:41
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

